

Introduzione *Libro Sicilia*  
(*La Sicilia ritrovata nel viaggio con Etta Scollo*)

*Dire libro equivale a dire viaggio. Tuffarsi fra le pagine di un romanzo, di un racconto o una poesia significa portarsi dietro una valigia da riempire di visioni ed emozioni, proprio come durante una partenza. Se a queste due parole, libro e viaggio, ci mettiamo dentro la parola Sicilia, ecco allora che il gioco è fatto.*  
(Dario La Rosa)

E dunque la Sicilia si può leggere passo dopo passo in tutte le sue direzioni, stratificazioni e contraddizioni. Perché essa è un tutt'uno di storia, mitologia, cultura, arte, narrazione, canto.

Natura offesa e natura incontaminata, esposta e volitiva.

“Qui è la chiave di ogni cosa” scrisse Goethe.

Sigillo tra i due emisferi perché europea, ma anche africana ed euroasiatica. Luogo di accoglienza e di “spartenza”.

Ed è dal ritorno che nasce poi un nuovo inizio.

Questo è un libro di “raccontar viaggiando”.

La realtà e la verità di un triangolo di terra millenario è la Sicilia, con l'Etna viva a covare nelle viscere, con la natura che a macchia di leopardo si apre a noi remota, arcaica, e da lì a poco ci mostra tutto lo scempio umano, tripudio di inquinante abbandono paesaggistico.

E nonostante ciò ecco la volontà, il miracolo del suo rinnovarsi che in quest'isola si compie.

Ad esempio attraverso l'impegno di un paesino che fermamente si organizza per lo smantellamento e la chiusura della più grande discarica di rifiuti in Italia.

Ferita panoramica mal celata e da “ammirare” dall'alto del suo castello medievale.

O la bellezza di certi alberi di fico che spaccano il cemento armato di edifici abusivamente costruiti, e dunque riappropriandosi della vita.

Abbiamo incontrato il contadino-attivista, filosofo della terra che a dispetto delle feroci leggi di mercato o l'imposizione di certe regole mafiose, realizza una coltivazione realmente biologica e una distribuzione sul territorio di prodotti a basso costo e al servizio di tutti.

Abbiamo constatato il senso civile di certi paesini arroccati su pendici, in cui la raccolta differenziata in cassette di legno viene fatta con gli asinelli guidati vicolo per vicolo fino in cima.

Abbiamo trovato dei luoghi fuori dal tempo come quello del borgo di Sperlinga.

Lo stupore ci ha colti alla vista della verdissima collina iblea.  
Il biancore folgorante di mura Siracusane ci ha condotto all'inerte e commovente  
Lucia del Caravaggio in fuga.

Ed è sempre il mare, lontano abbastanza da farci sentire legati alla terra.  
Ma questo mare è sempre intorno a noi per ricordarci che siamo anche marinari.

Terra e mare e cielo e fuoco e molto di più è questa Sicilia. L'isola più grande del  
mediterraneo. ....

Quante vite, quanti viaggi e quanti libri ci vorrebbero per conoscerla!

Come poterla delineare, delimitare, definire?

Ci son state date le più disparate informazioni e a tratti contrastanti pareri.

Abbiamo incontrato donne e uomini straordinari.

Ci hanno raccontato della "loro" Sicilia, delle loro esperienze, dei loro punti di  
vista che qui riportiamo intatti.

Isola infinita, creata e distrutta e ricreata come la tela di un'immaginaria Penelope  
siciliana.

Isola dai mille canti che riecheggiano nel suo destino attraverso i secoli per  
custodirne la memoria come un richiamo verso il futuro.

Ed è proprio per questo che il libro si fa anche voce e musica.

Un invito a percorrerla, viverla, raccontarla, riscriverla, cantarla e dividerla.

*Etta Scollo*